



COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 4 Reg. Delibere in data 10/02/2015**

Oggetto: SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI. ADOZIONE

L'anno duemilaquindici, addì dieci del mese di Febbraio alle ore 20:00 c/o Sede Municipale e per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta Pubblica Ordinaria di 1a convocazione. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Presidente	X	
BOER SILVANA	Consigliere	X	
PICCO STEFANO	Consigliere	X	
FAVARO STEFANO	Consigliere	X	
MORO STEFANIA	Consigliere	X	
LORENZON SERGIO	Consigliere	X	
BURIOLA FABIO	Consigliere	X	
FURLAN DANIELE	Consigliere	X	
MORICI SANTE	Consigliere		X
DE BIANCHI LUCIANO	Consigliere	X	
NARDI GIULIA	Consigliere	X	
REDIGOLO GINO	Consigliere		X
RORATO CLAUDIO	Consigliere	X	

Presenti n. 11 Assenti n. 2

Assiste alla seduta la Sig.ra DOMENICA MACCARRONE, Segretario Comunale.

La Sig.ra ROMA PAOLA , nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri:

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Ponte di Piave è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT), ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 73 del 04/03/2013;
- con propria delibera n. 26 del 14/07/2014 è stato approvato il Primo Piano degli interventi;
- nella seduta consiliare del 23/12/2014 il Sindaco ha illustrato il “Documento degli Obiettivi”, come previsto dal comma 1 art. 18 della L. R. n. 11/2004, relativo al Secondo Piano degli Interventi, in variante;
- previo esame della competente commissione consiliare, è stato pubblicato in data 24/12/2014 un avviso alla cittadinanza per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla formazione del Secondo Piano degli Interventi, nel quale sono stati stabiliti le modalità e i termini per la presentazione delle istanze da parte dei cittadini;

Precisato che le manifestazioni di interesse pervenute da parte dei cittadini a seguito dell'avviso sono state esaminate per verificarne la compatibilità con le previsioni del P.A.T. approvato e che, per quelle ritenute compatibili, si propone il loro recepimento direttamente a livello normativo e/o con previsioni puntuali;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 “Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto” e, in particolare, il comma 3 dell’art. 4, che impone che i Comuni adeguino gli strumenti urbanistici e territoriali al regolamento contenente gli indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale, in particolare procedendo ad individuare il centro urbano e le aree o strutture dismesse e degradate da riqualificare, mediante deliberazione preceduta da adeguate forme di pubblicità al fine di acquisire e valutare eventuali proposte di definizione delle aree;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 20/01/2015 ad oggetto “Individuazione centro urbano e aree degradate da riqualificare per lo sviluppo del commercio al dettaglio in area privata, ai sensi della LR 50/2012 e del Regolamento n. 1 del 21/06/2013”;

Visti gli elaborati progettuali del Secondo Piano degli Interventi predisposti dai professionisti incaricati Arch. Daniele Paccone e Ing. Luca Zanella:

- Fascicolo v.1: Relazione illustrativa con estratti della cartografia e delle Norme Tecniche Operative;
- Tavola v.2: Localizzazione degli interventi sulla zona agricola computata a SAU (scala 1:10.000);
- Tavola v.3: Perimetrazione del centro urbano art. 3 L.R. 50/2012 e aree o strutture dismesse e degradate da riqualificare;

Dato atto che il Comune ha provveduto, prima dell’adozione del P.I., a trasmettere all’Unità periferica del Genio Civile di Treviso l’asseverazione di non necessità di valutazione idraulica prodotta dall’Ing. Luca Zanella ai sensi della D.G.R. n. 2948 del 06/10/2009;

Vista la dichiarazione prodotta dall’Arch. Daniele Paccone di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della D.G.R. n. 3173 del 10/10/2006;

Ritenuto, secondo quanto previsto dall'art. 48 della L.R. n. 11/2004, di adottare il Secondo Piano degli Interventi, costituito dagli elaborati sopradescritti, incluso l'allineamento del Piano degli Interventi alle nuove disposizioni regionali in materia di commercio, ai sensi della L.R. n. 50/2012;

Precisato che i predetti elaborati inquadrano per soli estratti cartografici e normativi le richieste d'intervento valutate compatibili e che sarà cura dei professionisti incaricati produrre gli elaborati integrali del Piano degli Interventi, aggiornati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni, successivamente all'approvazione definitiva;

Dato atto che l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che :

Gli amministratori di cui all'art. 78, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico;

Dato atto che, ai fini e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, lo schema del presente provvedimento e gli allegati tecnici sono stati pubblicati sul sito internet comunale alla sezione "PI - PT - PRG";

Visti:

- la Legge Regionale n. 11/2004 "Norme per il governo del territorio" - e s.m.i.;
- gli atti di Indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 11/2004 "Norme per il governo del territorio", approvati con DGRV n. 3178 del 08.10.2004 e s.m.i.;
- la LR 50/2012 e suo regolamento applicativo n. 1/2013;

Uditi:

Sindaco: ringrazia l'Arch. Daniele Paccone e l'Arch. Luca Zanella per la presenza in Consiglio comunale, cedendo la parola all'Arch. Paccone;

Arch. Daniele Paccone: relaziona brevemente sull'argomento, ringraziando i tecnici comunali per la collaborazione. Ricorda in particolare che il Piano ha riscritto completamente le previsioni del P.R.G. e che tale Piano era stato già visto a fine 2014. Cede a sua volta la parola all'Arch. Zanella che lo ha coadiuvato nella redazione del Piano;

Sindaco: precisa che il Piano degli Interventi contiene (con colorazioni diverse) sia il 1° che il 2° Piano che è quello che questa sera viene adottato;

Arch. Luca Zanella: relaziona brevemente;

Sindaco: ringrazia i professionisti per il lavoro svolto e i due responsabili dell'area tecnica, Geom. Maurizio Cella ed Arch. Chiara Capitanio;

Consigliere Luciano De Bianchi: dichiara che si tratta di adeguamenti cartografici e di interventi di non rilevante impatto urbanistico;

Consigliere Claudio Rorato: è contrario che venga tolto il vincolo al Cinema Luxor, in quanto nonostante l'edificio non sia antico ha una facciata che deve essere salvaguardata e, a suo avviso, di pregio artistico. Interviene anche per invitare gli Amministratori a non tagliare gli alberi di Villa Loschi ed in particolare la magnolia;

Visto il parere tecnico favorevole reso dal Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti n. 10 favorevoli (n. 9 espressi per alzata di mano e n. 1 verbalmente dal Consigliere Daniele Furlan), n. 1 contrario (Consigliere Claudio Rorato in quanto contrario al fatto che venga tolto il vincolo all'ex Cinema Luxor);

DELIBERA

1. di adottare il Secondo Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.11/2004, composto dai seguenti elaborati progettuali, predisposti dai professionisti incaricati Arch. Daniele Paccone e Ing. Luca Zanella:
 - Fascicolo v.1: Relazione illustrativa con estratti della cartografia e delle Norme Tecniche Operative;
 - Tavola v.2: Localizzazione degli interventi sulla zona agricola computata a SAU (scala 1:10.000);
 - Tavola v.3: Perimetrazione del centro urbano art. 3 L.R. 50/2012 e aree o strutture dismesse e degradate da riqualificare;
2. di dare atto che con il Secondo Piano degli Interventi viene dato adempimento alle nuove disposizioni regionali in materia di commercio, ai sensi della L.R. n. 50/2012;
3. di dare atto che con l'approvazione definitiva del Secondo Piano degli Interventi saranno recepite, qualora necessarie, le eventuali prescrizioni che il Genio Civile ed il Consorzio di Bonifica dovessero impartire nonchè prodotti gli elaborati integrali del Piano degli Interventi, aggiornati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni;
4. di dare atto che dalla data di adozione del Secondo Piano degli interventi si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni;
5. di stabilire che, entro otto giorni dall'adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale, gli elaborati siano depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni presso la segreteria comunale, dando immediata notizia al pubblico dell'eseguito deposito mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune, pubblicazione su due quotidiani a diffusione locale e l'affissione di manifesti in luoghi pubblici;
6. di incaricare il Responsabile del Servizio Urbanistica a provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. n. 11/2004.

Esce il Consigliere Giulia Nardi e pertanto i Consiglieri presenti in aula restano 10.

Data l'urgenza, con voti n. 10 favorevoli (n. 9 espressi per alzata di mano e n. 1

verbalmente dal Consigliere Daniele Furlan, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to ROMA PAOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOMENICA MACCARRONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
(art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Parere FAVOREVOLE

Lì, 04/02/2015

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GEOM. CELLA MAURIZIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. _____

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____

Lì, _____

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
DOMENICA MACCARRONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il 17/03/2015

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOMENICA MACCARRONE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOMENICA MACCARRONE